

DELIBERA N. 32 ADOTTATA DALLA GIUNTA CAMERALE
IN VESTE DI CONSIGLIO
NELLA SEDUTA DEL 17 LUGLIO 2026

OGGETTO: Modifica del Regolamento recante la disciplina del Lavoro a distanza a seguito del CCNL Funzioni Locali del 23 febbraio 2026.

Relatore: Il Presidente

Il Relatore riferisce che in data 13 marzo 2023 è stato sottoscritto con le OO.SS., ai sensi dell'allora articolo 5 del CCNL del personale del comparto Funzioni Locali 2019-2021, il "Regolamento recante la disciplina del lavoro a distanza", per dare compiuta attuazione alle disposizioni contenute negli articoli dal 63 al 67 del citato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 16 novembre 2022.

Con determina del Segretario Generale n. 729 del 22/05/2024 il predetto regolamento è stato successivamente aggiornato.

L'Ente ha ritenuto doveroso procedere a regolamentare l'istituto del lavoro agile e del lavoro da remoto introducendo una soluzione organizzativa innovativa, atta a favorire lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al risultato e a rafforzare le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, così come auspicato dalla legislazione nazionale di riferimento e dalla contrattazione di comparto vigente.

Il predetto Regolamento rappresenta uno strumento di modernizzazione dell'Ente che si è dimostrato idoneo a migliorare l'efficienza amministrativa e a garantire la conciliazione della vita lavorativa e di quella familiare dei lavoratori in servizio, consentendo, attraverso l'utilizzo della tecnologia, modalità più flessibili di resa della prestazione lavorativa, con particolare riferimento al luogo, alla gestione dell'orario di lavoro e all'autonomia organizzativa del lavoro stesso.

Con la sottoscrizione del CCNL Funzioni Locali 2022-2024, avvenuta il 23 febbraio 2026, il lavoro a distanza viene formalmente promosso come uno strumento per favorire il benessere organizzativo e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Di conseguenza, le modifiche apportate all'istituto devono essere recepite, in esecuzione dell'obbligo contrattuale da esse derivante, nel regolamento in corso di approvazione.

Il testo contrattuale delinea per il lavoro agile un accesso "rafforzato" e prioritario per specifiche categorie collegate a situazioni di fragilità o assistenza:

- ✓ Dipendenti con particolari e documentate condizioni di salute;
- ✓ Lavoratori che assistono familiari con disabilità grave (ai sensi della Legge n. 104/1992);

- ✓ Genitori che beneficiano delle tutele previste dal D.Lgs. n. 151/2001.

Sul piano dei diritti e dei doveri del dipendente, il CCNL introduce regole stringenti per evitare la sovrapposizione tra attività lavorativa e vita privata, formalizzando una precisa mappatura oraria:

- ✓ Fascia di contattabilità: periodo della giornata in cui il lavoratore è tenuto alla reperibilità telefonica o telematica.
- ✓ Fascia di inoperabilità: coincide obbligatoriamente con il periodo notturno (dalle 22:00 alle 06:00) e con le 11 ore di riposo consecutivo previste dalla legge; fasce in cui il dipendente non è tenuto a consultare e-mail o a rispondere alle comunicazioni dell'Ente.

Resta confermato che durante le giornate di lavoro agile non è possibile svolgere lavoro straordinario, effettuare trasferte, né richiedere indennità per attività disagiate o a rischio. Inoltre, in caso di problemi tecnici, il dirigente può richiamare immediatamente il dipendente in servizio. Il rientro in sede può essere disposto per esigenze d'ufficio con un preavviso di almeno un giorno, senza diritto al recupero della giornata agile persa.

Viene invece definitivamente confermato il diritto al buono pasto anche nel lavoro agile, equiparando le ore convenzionali a quelle prestate in presenza. A tal proposito l'ARAN richiama l'art. 41, comma 3-bis, del CCNL 2022-2024, secondo cui, ai fini dell'erogazione del buono pasto, le ore di lavoro convenzionali della giornata resa in modalità agile sono pari alle ore ordinarie che il dipendente avrebbe svolto se avesse lavorato in presenza. Poiché il lavoro agile, per definizione, non comporta la misurazione della durata della prestazione, la norma introduce un automatismo: equipara convenzionalmente la durata della giornata agile a quella che sarebbe stata resa in presenza, così da definire la durata teorica della giornata e la conseguente erogazione del buono pasto.

Il CCNL disciplina separatamente anche il lavoro da remoto con vincolo di tempo (il tradizionale telelavoro), equiparato in tutto e per tutto al lavoro in sede, compresi gli obblighi di orario.

Il relatore riferisce che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del CCNL del personale del comparto Funzioni Locali 2022-2024, in data 5 giugno 2026 (prot. n. 23077) si è provveduto a inviare alle organizzazioni sindacali il testo del regolamento in oggetto affinché, qualora le OO.SS. ne ravvisassero la necessità, fosse possibile procedere con il confronto così come previsto dall'art. 5 del succitato CCNL.

Il Presidente rappresenta ai colleghi di Giunta la necessità di dover procedere, considerata l'urgenza dell'efficacia del provvedimento.

Pertanto, continua il Presidente, ai sensi dell'art. 19, comma IV, dello Statuto camerale vigente, la Giunta può, in casi di comprovata urgenza, deliberare sulle materie di competenza del Consiglio; in tal caso, il provvedimento sarà sottoposto al Consiglio per la ratifica nella prima riunione utile, da tenersi entro e non oltre sessanta giorni.

**LA GIUNTA
IN VESTE DI CONSIGLIO CAMERALE**

Udita la relazione del Presidente;

Richiamato il quadro normativo vigente in materia di lavoro agile nelle Pubbliche Amministrazioni, con particolare riferimento a:

La Legge 22 maggio 2017, n. 81 (articoli 18-23).

L'art. 263 del D.L. n. 34/2020 e successive modificazioni.

Il D.M. 8 ottobre 2021 (Linee guida sul lavoro agile nella PA).

Visto il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 23 febbraio 2026, il quale rinnova la disciplina del lavoro a distanza, confermando l'articolazione in:

- ✓ Lavoro agile (con accordo individuale, senza vincoli di luogo e orario, nel rispetto dei limiti di legge e di contratto).

Lavoro da remoto (con vincolo di tempo e di luogo).

Preso atto che il suddetto CCNL 23/02/2026 introduce rilevanti novità in materia di:

Diritto alla disconnessione e tutele per la conciliazione vita-lavoro.

Modalità di accesso e criteri di priorità (lavoratori fragili, genitori, caregiver).

Criteri per il riconoscimento dei buoni pasto anche nelle giornate di lavoro agile, nel rispetto dell'orario di lavoro virtuale.

Considerata la necessità di aggiornare il vigente regolamento camerale recante la disciplina del lavoro a distanza per adeguarlo tempestivamente alle clausole del richiamato CCNL 23 febbraio 2026, al fine di ottimizzare la produttività dell'Ente e migliorare il benessere organizzativo;

Visto il testo del "Regolamento per la disciplina del Lavoro a distanza" predisposto dall'Ufficio del Personale, allegato alla presente deliberazione sub "A" per farne parte integrante e sostanziale;

Visto che con nota prot. n. 23077 del 5 giugno u.s., l'allegato "Regolamento" è stato inviato alle OO.SS. e alla RSU a titolo di informativa ai sensi dell'articolo 4 del CCNL del personale del comparto Funzioni Locali del 23/02/2026;

Visto il parere favorevole espresso dalla Dott.ssa Emilia De Luca, Capo Servizio Affari Generali e Gestione del Personale, in ordine alla sola legittimità dell'istruttoria;

Visto che il Vice Segretario Generale - Dirigente Aree I e II, Dott. Antonio Luciani, dopo aver verificato la rigorosa osservanza di tutte le condizioni di legittimità inerenti l'adozione del presente provvedimento, dichiara che nulla osta all'adozione delle decisioni consequenziali, assumendo, in relazione alla propria funzione, la responsabilità circa gli effetti che l'atto proposto è chiamato a produrre;

Visto il parere del Segretario Generale dell'Ente, Dott. Raffaele De Sio, in ordine alla legittimità del presente atto;

Presenti e votanti n. 8 componenti;

Ad unanimità di voti, palesemente espressi,

DELIBERA

di considerare la premessa narrativa presupposto di fatto e di diritto del presente provvedimento;

di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'aggiornamento del "Regolamento recante la disciplina del lavoro a distanza", adeguato al CCNL del 23 febbraio 2026, nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

di sottoporre, ai sensi dell'art. 19, comma IV, del vigente Statuto camerale (Nota: corretto il riferimento all'art. 19 coerentemente con la premessa), la presente deliberazione d'urgenza alla ratifica da parte del Consiglio camerale nella prima riunione utile.

La presente deliberazione è esecutiva in virtù dell'art. 4 della legge 29/12/1993, n. 580, come modificato dall'art. 1, co. 4 del D.Lgs. 15/02/2010, n. 23 e sarà affissa nell'Albo camerale informatico per la pubblicazione ai sensi dell'art. 32 della legge 69/09.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Raffaele DE SIO)

IL PRESIDENTE
(Ing. Andrea PRETE)

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.